



Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 46 Sintesi nazionale

Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020)
Dati relativi alla settimana 22/3/2021-28/3/2021
(aggiornati al 31/3/2021)



Aggiornamento 31 marzo 2021 - Periodo di riferimento: 22/3/2021-28/3/2021

Headline della settimana:

L'incidenza molto elevata e ben lontana dalla soglia di 50 casi per 100.000 per settimana, la sua lenta decrescita ed il forte sovraccarico dei servizi ospedalieri non consentono una riduzione delle attuali misure di restrizione.

*Si ribadisce, anche alla luce della predominanza di varianti virali a maggiore trasmissibilità, la necessità di mantenere la **drastica riduzione delle interazioni fisiche** tra le persone e della mobilità.*



Ministero della Salute



Punti chiave:

- Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 22-28 marzo 2021. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione nella prima metà di marzo.
- **Per la seconda settimana consecutiva l'incidenza diminuisce leggermente** rispetto alla settimana precedente (232.74 per 100.000 abitanti (22/03/2021-28/03/2021) vs 240,3 per 100.000 abitanti (15/03/2021-21/03/2021), dati flusso ISS. L'incidenza, comunque, resta elevata e ancora lontana da livelli (50 per 100.000) che permetterebbero il completo ripristino sull'intero territorio nazionale dell'identificazione dei casi e tracciamento dei loro contatti.
- Nel periodo 10 – 23 marzo 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a **0,98 (range 0,87– 1,11), in diminuzione rispetto alla settimana precedente e appena sotto l'uno**. Per dettagli sulle modalità di calcolo ed interpretazione dell'Rt riportato si rimanda all'approfondimento disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità (https://www.iss.it/primo-piano/-/asset_publisher/o4oGR9qmvUz9/content/id/5477037).
- **Complessivamente il rischio epidemico si mantiene a livelli elevati** con sei Regioni (Calabria, Emilia-Romagna, Liguria, Puglia, Toscana e Veneto) che hanno un livello di rischio alto secondo il DM del 30 Aprile 2020. Tredici Regioni/PPAA hanno una classificazione di rischio moderato (di cui sette ad alta probabilità di progressione a rischio alto nelle prossime settimane) e una Regione (Basilicata) e una Provincia Autonoma (Bolzano) che hanno una classificazione di rischio basso. Undici Regioni/PPAA hanno un Rt puntuale maggiore di uno. Tra queste, due Regioni (Campania e Valle d'Aosta) hanno una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo 3. Sei Regioni hanno una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo 2. Le altre Regioni/PPAA hanno una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo uno.
- Rimane **alto il numero di Regioni/PPAA che hanno un tasso di occupazione in terapia intensiva e/o aree mediche sopra la soglia critica** (14 Regioni/PPAA vs 12 della settimana precedente). Il tasso di occupazione in terapia intensiva a livello nazionale è complessivamente in aumento e sopra la soglia critica (41% vs 39% della scorsa settimana). Il numero di persone ricoverate in **terapia intensiva è ancora in aumento** da 3.546 (23/03/2021) a 3.716 (30/03/2021). Il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale è anche in aumento e sopra la soglia critica (44%) con un aumento nel numero di persone ricoverate in queste aree: da 28.428 (23/03/2021) a 29.231 (30/03/2021).
- **Undici Regioni/PPAA hanno riportato allerte di resilienza**. Quattro di queste (Calabria, Emilia-Romagna, Puglia e Veneto) riportano molteplici allerte di resilienza.
- **In diminuzione il numero di nuovi casi non associati a catene di trasmissione** (49.186 vs 53.837 la settimana precedente). La percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti è in aumento (34,4% vs 33,8% la scorsa settimana). È, invece, in diminuzione il numero di casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (41,5% vs 42,2%). Infine, il 24,1% è stato diagnosticato attraverso attività di screening.



Ministero della Salute



Conclusioni:

- **L'incidenza ancora troppo elevata ed il forte sovraccarico dei servizi ospedalieri non consentono** una riduzione delle attuali misure di restrizione.
- Nel periodo 10 – 23 marzo 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a **0,98 (range 0,87– 1,11), in diminuzione rispetto alla settimana precedente**. Undici Regioni/PPAA hanno un Rt puntuale maggiore di uno. Tra queste, due Regioni (Campania e Valle d'Aosta) hanno una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo 3. Sei Regioni hanno una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo 2. Le altre Regioni/PPAA hanno una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo uno.
- Si ribadisce, anche alla luce della ormai ampia diffusione di alcune varianti virali a maggiore trasmissibilità la necessità di mantenere la **drastica riduzione delle interazioni fisiche** tra le persone e della mobilità.
- È fondamentale che la popolazione eviti tutte le occasioni di contatto con persone al di fuori del proprio nucleo abitativo che non siano strettamente necessarie e di rimanere a casa il più possibile. Si ricorda che è obbligatorio adottare comportamenti individuali rigorosi e rispettare le misure igienico-sanitarie predisposte relative a distanziamento e uso corretto delle mascherine. Si ribadisce la necessità di rispettare le misure raccomandate dalle autorità sanitarie compresi i provvedimenti quarantenari dei contatti stretti dei casi accertati e di isolamento dei casi stessi.

Appendice - Tabella 1 – Quadro sintetico con i principali indicatori del monitoraggio e compatibilità con gli Rt puntuali con gli scenari ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale", dati al 31 marzo 2021 relativi alla settimana 22/3/2021-28/3/2021

Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 17/03/2021)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Abruzzo	2064	↓	↓	0.81 (CI: 0.77-0.86)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
Basilicata	786	↓	↓	1.15 (CI: 0.97-1.32)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Calabria	2452	↑	↑	1.33 (CI: 1.23-1.42)	No	Moderata	Alta	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%	2	Alta	No
Campania	12882	↓	↑	1.33 (CI: 1.3-1.36)	No	Moderata	Bassa	0 allerte segnalate	3	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
Emilia-Romagna	12780	↓	↑	0.83 (CI: 0.82-0.85)	No	Bassa	Alta	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%	1	Alta (molteplici allerte di resilienza)	No
FVG	3305	↓	↑	0.98 (CI: 0.95-1.01)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
Lazio	11907	↓	↑	0.98 (CI: 0.96-1)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
Liguria	3062	↑	↑	1.02 (CI: 0.97-1.07)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%.	1	Alta	No
Lombardia	28108	↓	↑	0.89 (CI: 0.89-0.9)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
Marche	3430	↓	↓	1.04 (CI: 0.97-1.12)	No	Bassa	Moderata	0 allerte segnalate	1	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
Molise	253	↓	↓	1 (CI: 0.74-1.28)	No	Bassa	Moderata	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%.	1	Moderata	No
Piemonte	14210	↓	↑	0.96 (CI: 0.94-0.98)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
PA Bolzano/Bozen	753	↓	↑	0.8 (CI: 0.72-0.88)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No



Ministero della Salute



Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 17/03/2021)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
PA Trento	1369	↓	↓	0.83 (CI: 0.78-0.9)	No	Bassa	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%.	1	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
Puglia	11717	↑	↑	1.09 (CI: 1.07-1.11)	No	Moderata	Moderata	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 20%. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%	2	Alta (molteplici allerte di resilienza)	Si
Sardegna	1198	↑	↑	1.18 (CI: 1.07-1.3)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%.	2	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
Sicilia	6189	↑	↑	1.08 (CI: 1.04-1.13)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%.	2	Moderata	No
Toscana	9011	↓	↑	1.08 (CI: 1.06-1.11)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%.	2	Alta	Si
Umbria	1255	↑	↓	0.83 (CI: 0.78-0.89)	No	Moderata	Moderata	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%.	1	Moderata	No
V.d'Aosta/V.d'Aoste	475	↑	↑	1.52 (CI: 1.35-1.72)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%.	3	Moderata	No
Veneto	11603	↓	↑	1.12 (CI: 1.1-1.15)	No	Moderata	Bassa	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%	2	Alta (molteplici allerte di resilienza)	No

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni

* ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale"



Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Allerta
Capacità di monitoraggio (indicatori di qualità dei sistemi di sorveglianza con raccolta dati a livello nazionale)	1.1	Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi / totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo	Almeno il 60% con trend in miglioramento Un valore di almeno 50% con trend in miglioramento sarà considerato accettabile nelle prime 3 settimane dal 4 maggio 2020	<60%	Sorveglianza integrata nazionale
	1.2	Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.3	Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.4	Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 2 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 31 marzo 2021 relativi alla settimana 22/3/2021-28/3/2021

Regione.PA	Ind1.1 settimana precedente (%)	Ind1.1 settimana di riferimento (%)	Variazione	Ind1.2 (%)	Ind1.3 (%)	Ind1.4 (%)
Abruzzo	95.8	93.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.7
Basilicata	98.2	98.2	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Calabria	75.8	92.2	Stabilmente sopra-soglia	99.5	100.0	99.9
Campania	95.3	93.8	Stabilmente sopra-soglia	87.9	100.0	99.5
Emilia-Romagna	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.6
FVG	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.9
Lazio	95.1	94.4	Stabilmente sopra-soglia	99.9	100.0	83.0
Liguria	93.7	90.2	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	97.5
Lombardia	83.3	82.7	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	98.6
Marche	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	99.9	100.0	100.0
Molise	97.7	96.7	Stabilmente sopra-soglia	99.2	100.0	100.0
Piemonte	81.0	80.9	Stabilmente sopra-soglia	99.9	99.9	98.8
PA Bolzano/Bozen	73.2	74.3	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	95.7
PA Trento	95.6	95.3	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	96.9
Puglia	97.6	97.6	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.9
Sardegna	92.1	91.7	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Sicilia	96.8	96.9	Stabilmente sopra-soglia	99.9	100.0	99.5
Toscana	98.3	98.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.5
Umbria	91.7	91.6	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.2
V.d'Aosta/V.d'Aoste	98.7	97.5	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Veneto	84.7	88.1	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0



Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Stabilità di trasmissione	3.1	Numero di casi riportati alla protezione civile negli ultimi 14 giorni	Numero di casi con trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento negli ultimi 5gg (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	Ministero della salute
	3.2	Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione)	Rt regionale calcolabile e ≤ 1 in tutte le Regioni/PPAA in fase 2 A	Rt > 1 o non calcolabile	Database ISS elaborato da FBK
	3.4	Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID-19 per giorno	Trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento nell'ultima settimana (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	3.5	Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito)	Mancato aumento nel numero di focolai di trasmissione attivi nella Regione Assenza di focolai di trasmissione sul territorio regionale per cui non sia stata rapidamente realizzata una valutazione del rischio e valutata l'opportunità di istituire una "zona rossa" sub-regionale	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in particolare se in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitano popolazioni vulnerabili. La presenza nuovi focolai nella Regione richiede una valutazione del rischio ad hoc che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	ISS - Monitoraggio dei focolai e delle zone rosse con schede di indagine
	3.6	Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note	Nel caso vi siano nuovi focolai dichiarati, l'indicatore può monitorare la qualità del contact-tracing, nel caso non vi siano focolai di trasmissione la presenza di casi non collegati a catene di trasmissione potrebbe essere compatibile con uno scenario di bassa trasmissione in cui si osservano solo casi sporadici (considerando una quota di circolazione non visibile in soggetti pauci- sintomatici)	In presenza di focolai, la presenza di nuovi casi di infezione non tracciati a catene note di contagio richiede una valutazione del rischio <i>ad hoc</i> che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	Valutazione periodica settimanale
Servizi sanitari e assistenziali non sovraccarichi	3.8	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19	$\leq 30\%$	>30%	Piattaforma rilevazione giornaliera posti letto MdS.
	3.9	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica per pazienti COVID-19	$\leq 40\%$	> 40%	



Nota Metodologica

NB Classificazioni non valutabili nella attuale situazione sono da considerarsi equiparabili a classificazioni di rischio alto/molto alto

Stima di Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y, in quanto potenziali "infettori" di nuovi casi locali, ma non in x, in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

Dati sui focolai: appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

Casi importati: La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

Scenario settimanale di riferimento: viene introdotta la analisi dello scenario settimanale sulla base del dato Rt sintomi (puntuale) in base a quanto definito nel documento [Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale](#) :

- **Compatibile con Scenario 1:** Rt regionali sopra soglia per periodi limitati (inferiore a 1 mese)
- **Compatibile con Scenario 2:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1$ e $Rt=1,25$
- **Compatibile con Scenario 3:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1,25$ e $Rt=1,5$
- **Compatibile con Scenario 4:** Rt regionali significativamente maggiori di 1,5

Probabilità di raggiungere soglie di occupazione posti letto: Viene introdotto il dato **stimato a 1 mese** in base all'Rt di ospedalizzazione sulla probabilità di raggiungere le soglie previste negli indicatori 3.8 e 3.9 relative al tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed area medica **qualora si mantengano le condizioni osservate nella settimana di monitoraggio corrente**. Viene fornito il dato categorizzato come segue: <5%, 5-50%, > 50%. Sono integrate nelle stime di proiezione i posti letto attivabili nel periodo compatibile con la stima stessa.

Occupazione posti letto: si riporta in questa relazione il dato più recente trasmesso dalle Regioni/PA alla DG Programmazione del Ministero della Salute. Il tasso di occupazione è calcolato dal mese di maggio tenendo conto dei soli posti letto attivi al momento della rilevazione.



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 3 – Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione, dati al 31 marzo 2021 relativi alla settimana 22/3/2021-28/3/2021

Regione.PA	Ind3.1	Trend 3.1 (% variazione settimanale)	Trend 3.4 (% variazione settimanale)	Ind3.2 (Rt puntuale)	Ind3.5	Ind3.6	Ind3.8*	Ind3.9*
Abruzzo	4462	-16.9	-10.4	0.81 (CI: 0.77-0.86)	446	573	32%	42%
Basilicata	1699	-13.1	-4.6	1.15 (CI: 0.97-1.32)	4	0	15%	35%
Calabria	4925	11.7	9.4	1.33 (CI: 1.23-1.42)	31	442	24%	42%
Campania	28909	-11.9	-8.6	1.33 (CI: 1.3-1.36)	1693	2106	26%	38%
Emilia-Romagna	31834	-19.4	-20.0	0.83 (CI: 0.82-0.85)	164	6836	52%	54%
FVG	9951	-19.3	-29.5#	0.98 (CI: 0.95-1.01)	681	1961	46%	53%
Lazio	24855	-1.6	-2.6	0.98 (CI: 0.96-1)	329	528	40%	47%
Liguria	5471	19.3	18.7	1.02 (CI: 0.97-1.07)	404	211	31%	35%
Lombardia	59439	-7.5	-7.2	0.89 (CI: 0.89-0.9)	3845	13279	61%	52%
Marche	8823	-23.5	-22.2	1.04 (CI: 0.97-1.12)	189	1411	60%	59%
Molise	609	-27.5	-26.3	1 (CI: 0.74-1.28)	13	0	41%	30%
Piemonte	30138	-4.8	-7.4	0.96 (CI: 0.94-0.98)	2315	3837	59%	66%
PA Bolzano/Bozen	772§	-9§	-6.2	0.8 (CI: 0.72-0.88)	12	401	20%	21%
PA Trento	2974	-14.5	-11.4	0.83 (CI: 0.78-0.9)	17	1137	53%	34%
Puglia	23179	11.3	10.6	1.09 (CI: 1.07-1.11)	297	6273	46%	50%
Sardegna	2211	84.2	41.0	1.18 (CI: 1.07-1.3)	237	178	16%	13%
Sicilia	10844	15.5	18.4	1.08 (CI: 1.04-1.13)	704	2321	16%	23%
Toscana	18653	-1.0	-1.3	1.08 (CI: 1.06-1.11)	940	3944	43%	31%
Umbria	2534	3.2	0.4	0.83 (CI: 0.78-0.89)	252	313	43%	41%
V.d'Aosta/V.d'Aoste	770	58.4	40.3	1.52 (CI: 1.35-1.72)	64	253	27%	20%
Veneto	24349	-1.1	-2.2	1.12 (CI: 1.1-1.15)	2210	3140	29%	27%

* dato aggiornato al giorno 30/03/2021

Regioni/PPAA dove è stato rilevato un forte ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS che potrebbe rendere la valutazione di questi indicatori meno affidabile.

§In seguito ad una rettifica del 22/3/2021 fatta sui casi comunicati alla protezione civile l'indicatore 3.1 è stato corretto con i seguenti valori: -9% [772 casi l'ultima settimana 22/3/2021-28/3/2021, 849 casi la settimana precedente 15/3/2021-21/3/2021]

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Abilità di testare tempestivamente tutti i casi Sospetti	2.1	% di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il "re-testing" degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese.* *Il calcolo di questo indicatore, senza modificarne la definizione, sarà oggetto di rivalutazione in collaborazione con le Regioni/PA alla luce delle modifiche previste nella definizione internazionale di caso per gli aspetti legati all'accertamento diagnostico dei casi COVID-19	Trend in diminuzione e in setting ospedalieri/PS Valore predittivo positivo (VPP) dei test stabile o in diminuzione	Trend in aumento in setting ospedalieri/PS VPP in aumento	Valutazione periodica settimanale
	2.2	Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi	Mediana settimanale ≤ 5gg	Mediana settimanale > 5gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	2.3 (opzionale)	Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento	Mediana settimanale ≤ 3gg	Mediana settimanale > 3gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19 con integrazione di questa variabile
Possibilità di garantire adeguate risorse per contact-tracing, isolamento e quarantena	2.4	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a ciascuna attività a livello locale progressivamente allineato con gli standard raccomandati a livello europeo	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a livello locale riportato come non adeguato in base agli standard raccomandati a livello europeo	Relazione periodica (mensile)
	2.5	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento			
	2.6	Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati	Trend in miglioramento con target finale 100%		

Appendice - Tabella 4 – Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti e valutazione della resilienza dei servizi sanitari territoriali

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	11.1%	10.4%	2	1	0.8 per 10000	1 per 10000	1.8 per 10000	92.2%	0 allerte segnalate
Basilicata	9.9%	9.4%	5	0	1.5 per 10000	5.2 per 10000	6.8 per 10000	93%	0 allerte segnalate
Calabria	11.6%	12.7%	3	0	0.9 per 10000	0.6 per 10000	1.4 per 10000	82.8%	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%. Ind 2.6 in diminuzione rispetto alla precedente rilevazione e sotto 90%
Campania	14.4%	14.1%	1	2	0.8 per 10000	1.6 per 10000	2.4 per 10000	92.8%	0 allerte segnalate
Emilia-Romagna	18.3%	18.8%	2	Non calcolabile	1.3 per 10000	1.7 per 10000	3 per 10000	88.7%	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%. Ind 2.6 in diminuzione rispetto alla precedente rilevazione e sotto 90%
FVG	16%	14.8%	3	1	1.2 per 10000	1.2 per 10000	2.4 per 10000	94.3%	0 allerte segnalate
Lazio	22.9%	22.8%	3	1	0.9 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	92%	0 allerte segnalate
Liguria	10.4%	12%	3	1	1 per 10000	0.9 per 10000	1.9 per 10000	93.1%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%.
Lombardia	20.2%	19.3%	3	Non calcolabile	0.9 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	84.2%	0 allerte segnalate
Marche	17.6%	13.7%	0	0	0.8 per 10000	1.4 per 10000	2.3 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Molise	9.2%	10.6%	-1	-1	1.1 per 10000	2.9 per 10000	3.9 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%.
Piemonte	14.2%	13.8%	6	1	1.4 per 10000	2 per 10000	3.4 per 10000	96.6%	0 allerte segnalate
PA Bolzano/Bozen	28.3%	25.6%	2	2	6.8 per 10000	3.5 per 10000	10.3 per 10000	100%	0 allerte segnalate
PA Trento	16.2%	17.3%	2	2	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%.

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Puglia	23.7%	24.9%	3	3	0.9 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	82.2%	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 20%. Ind 2.6 in diminuzione rispetto alla precedente rilevazione e sotto 90%
Sardegna	5.4%	8.2%	3	2	0.5 per 10000	2 per 10000	2.5 per 10000	93.6%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%.
Sicilia	13.4%	14.2%	2	0	0.7 per 10000	2.2 per 10000	2.9 per 10000	96.6%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%.
Toscana	15.8%	16.1%	1	2	2 per 10000	1.7 per 10000	3.7 per 10000	99.9%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%.
Umbria	12.3%	13.2%	2	1	0.9 per 10000	3 per 10000	4 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%.
V.d'Aosta/V.d'Aoste	11%	14.1%	2	0	2 per 10000	1.5 per 10000	3.5 per 10000	93.8%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%.
Veneto	8.3%	8.6%	1	1	1 per 10000	1.8 per 10000	2.8 per 10000	88.3%	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%. Ind 2.6 in diminuzione rispetto alla precedente rilevazione e sotto 90%

* le diverse politiche di offerta di "testing" e l'uso di test alternativi al test molecolare nelle Regioni/PPAA non rendono questo indicatore confrontabile tra le stesse.

** in presenza di numerosi casi che vengono diagnosticati prima dell'inizio dei sintomi (asintomatici alla diagnosi) è possibile il riscontro di tempi mediani molto brevi o, in casi estremi, negativi. Si ricorda che tutti i dati degli indicatori di monitoraggio sono validati con i referenti delle rispettive Regioni/PA prima della finalizzazione delle relazioni settimana



Ministero della Salute



Aggiornamento: 1 aprile 2021 | Data di analisi: 1 aprile 2021

Situazione Nazionale

Fonte dati: Protezione Civile/ Ministero della Salute

Report automatico usando i dati pubblicati sul sito: <https://github.com/pcm-dpc/COVID-19> (al 2021-04-01 18:25:11)

Periodi

- 7gg: 26/3/2021-1/4/2021

Incidenza= Totale casi/ [Popolazione: ISTAT 2020 (post censimento)] per 100.000

Il numero di casi totali nei 7 giorni è ottenuto attraverso la differenza dei valori cumulati al 01/04/2021 e i valori cumulati al 25/03/2021.

Periodo 7gg: 26/3/2021-1/4/2021

Regione/PA	Popolazione	nuovi casi nei 7 giorni precedenti	Incidenza (per 100.000 ab)
Abruzzo	1.293.941	1.967	152
Basilicata	553.254	915	165
Calabria	1.894.110	2.656	140
Campania	5.712.143	13.267	232
Emilia-Romagna	4.464.119	13.226	296
Friuli Venezia Giulia	1.206.216	3.998	331
Lazio	5.755.700	12.301	214
Liguria	1.524.826	3.327	218
Lombardia	10.027.602	26.971	269
Marche	1.512.672	3.537	234
Molise	300.516	231	77
P.A. Bolzano	532.644	768	144
P.A. Trento	545.425	1.222	224
Piemonte	4.311.217	14.543	337
Puglia	3.953.305	12.602	319
Sardegna	1.611.621	1.913	119
Sicilia	4.875.290	6.489	133
Toscana	3.692.555	9.630	261
Umbria	870.165	1.275	147
Valle d'Aosta	125.034	534	427
Veneto	4.879.133	11.066	227
<i>Totale</i>	59.641.488	142.438	239

Nota: la Regione Marche ha comunicato in data 01/04/21 una rettifica di quanto trasmesso nei giorni 25/03 - 31/03/21. Per una anomalia del Sistema informatico insieme ai nuovi casi diagnosticati con tampone molecolare sono stati inseriti erroneamente 224 casi positivi al test sierologico e negativi al test molecolare. È stato corretto, di conseguenza, anche il valore dell'incidenza per la settimana in esame.